



## SENTIERO DEGLI OMBRELLI

*Rivanazzano Terme (PV)*

*25 aprile 2020*

Il nostro itinerario parte dai giardini comunali di fronte al Parco Brugnatelli a Rivanazzano Terme (m 153 s.l.m.), si attraversa il ponte della Staffora, e si imbecca prima Via Martiri della Libertà, poi via S. Francesco fino al bivio con la strada Frattina che percorreremo fino ad arrivare in prossimità della frazione Chioda (m 190 s.l.m.).

A sinistra su una stradina in terra battuta tra le vigne, raggiungiamo la strada asfaltata x Retorbido che ci porta fino al bivio per cascina Spalla, poi dritti fino a quello della cascina Del Conte (m 313 s.l.m.). Procediamo sulla stradina in terra battuta tra le vigne fino ad inoltrarci nel bosco di Nazzano, su per una impegnativa ma breve salita arriviamo alla Madonna del Monte (m 490 s.l.m.). La tradizione dice che nel XIII secolo San Francesco vi salì per fondarvi un convento, ma rinunciò al progetto per mancanza di acqua, lasciando la fatiscente struttura già esistente. Sarà il nobile Carlo Portalupi nel 1677, con l'aiuto dei valligiani a riedificare la chiesa "dimora della Vergine". L'interno del tempio è semplice, ma affascinante, con varie raffigurazioni e lapidi in marmo di notevole interesse. Ripartiamo in discesa e raggiungiamo Buscofà percorrendo un breve tratto in asfalto. All'inizio del villaggio imbocchiamo sulla destra un sentiero in salita che ci porta quasi subito nel mezzo di un bel bosco di castagni.

Proseguiamo per un bel tratto, usciamo dal bosco per una carrareccia in sassi e terra battuta che ci porta alla frazione Gomo (fraz. Di Godiasco) (m 487 s.l.m.).

Qui facciamo la sosta per il pranzo.

Ripartiamo per la stessa strada da dove siamo arrivati fino al bivio per il monte Sant'Amrogio (m 518 s.l.m.) sulla cui cima transitiamo per vedere da lontano la Madonna del Monte in una prospettiva diversa dal solito. Proseguiamo per una discesa su di un sentiero in mezzo ad un grande prato, imbocchiamo un bosco seguendo la stradina scoscesa a zig zag fino a sbucare di nuovo presso la frazione Buscofà.

Per corriamo un bel tratto su asfalto fino a Nazzano (m 320 s.l.m.), superiamo la frazione e ci immettiamo in una carrareccia in discesa che percorreremo per un breve tratto, usciamo sulla destra in un vigneto per poi sbucare sulla strada asfaltata per Nazzano, la percorriamo in discesa fino alle prime case di Rivanazzano Terme e chiudiamo l'anello

in via San Francesco. L'ultimo tratto fino al Parco Brugnatelli è il medesimo della partenza.

Il nome "Sentiero degli ombrelli" è dovuto al fatto che la prima volta che lo abbiamo visionato (2013) abbiamo trovato sul percorso, in parte diverso, alcuni ombrelli misteriosamente appesi agli alberi, da qui l'idea del nome.

Si raccomanda ai partecipanti di prestare molta attenzione nei tratti su strada asfaltata, è opportuno disporsi sempre in fila indiana! GRAZIE.

**Partenza:** ore 9.30 Rivanazzano di fronte al Parco Brugnatelli

**Trasferimenti:** con mezzi propri

**Tempo di percorrenza:** 6 h circa (escluse le soste)

**Lunghezza del percorso:** 17 km circa

**Dislivello:** 650 m

**Difficoltà:** E

**Pranzo:** al sacco

**Impegno fisico:** impegnativo (da valutare in base alle proprie capacità osservando attentamente i valori dell'escursione)

**Attrezzatura consigliata:** È OBBLIGATORIO indossare sempre calzature da escursionismo con suola scolpita; consigliati nel proprio zaino: cappello, giacca antivento e indumenti antipioggia. In aiuto alla camminata, utilizzare bastoncini telescopici da trekking. L'escursione non richiede grandi sforzi fisici ma è necessario essere in salute e svolgere continuamente un minimo di attività fisica

**Referenti organizzativi:** Piero Beretta, Arturo Borghi, Silvano Codecco

**Prenotazione:** entro giovedì 23 aprile 2020

- presso la nostra sede il giovedì - dalle 21 alle 22
- telefonando al 3384093716
- tramite posta elettronica: [micologicovoghera@gmail.com](mailto:micologicovoghera@gmail.com)

I non associati dovranno corrispondere € 5,00 per la copertura assicurativa obbligatoria e le spese di gestione della pratica

*Gli organizzatori si riservano di modificare o sospendere l'escursione in caso di maltempo. Rispettare le regole per una buona riuscita dell'escursione.*

*Non sopravanzare e non urtare il capo gita e non abbandonare il gruppo o il sentiero: chiunque lo faccia sarà considerato 'fuori gita', ai fini della responsabilità assicurativa propria e degli organizzatori. Segnalare tempestivamente agli accompagnatori ogni problema. Annotarsi il numero telefonico del gruppo e/o del capo gita, da utilizzare in caso di perdita di contatto col gruppo.*

*Essere solidale e proattivo con gli altri partecipanti alla gita.*



*Prossimo appuntamento:*

*10 maggio 2020*

**Laghi del Gorzente (GE)**